

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00046573
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	progetto per l'altare maggiore di San Gaudenzio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1709
DTSF - A	1709
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ruggeri Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1680 ca./ 1745 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002984

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ acquerellatura/ penna
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	87
MISL - Larghezza	62
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Strappi, macchie, carta ingiallita, in sei pezzi incollata su tela.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno rappresenta un progetto d'altare, dato nella parte inferiore da un piano mensa retto da due angiolini, sottostante il quale è la sagoma di un sepolcro. Al di sopra è uno scalino, la cui facciata è decorata da cartigli e volute. Al centro è il tabernacolo. Al di sopra si diparte la macchina del ciborio data da un elaborato baldacchino a colonne sovrastato nella parte terminale da volute e pinnacoli a forma di stella. All'estremità superiore è Cristo risorto. Ai lati del baldacchino sono due figure di vescovi (presumibilmente San Gaudenzio e Sant'Agabio) e figure di angeli sono alla base della macchina, mentre nella parte terminale sono Melchisedech e Mosè. Intorno al disegno dell'altare sono stati aggiunti in epoca più recente (800) fiori di carta incollati.
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESI - Codifica Iconclass	11 Q 71 41 11
----------------------------------	---------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Elementi architettonici: altare.
----------------------------------------	----------------------------------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	All'inizio del 700 la Fabbrica Lapidea di San Gaudenzio si pone il problema di rimodernare l'altare maggiore della basilica, fino a quel momento costituito da una struttura lignea provvisoria. L'episodio è in parte chiarito dai documenti, dai quali apprendiamo i nomi degli artisti incaricati della commissione dell'altare, nonché da tre disegni conservati attualmente nella biblioteca capitolare e preparatori dello stesso. Gli artisti convocati in tempi diversi sono Pietro Francesco Prina, Giovanni Ruggeri e Giuseppe Natali (si sceglierà il progetto di quest'ultimo). Il disegno in esame dovrebbe corrispondere con quello elaborato dall'architetto Giovanni Ruggeri (cfr.: M. Dell'Om, Versatilità e fasto barocco nelle opere novaresi di Pietro Francesco Prina per le chiese del Monserrato, di San Gaudenzio e di San Giovanni, in "Novara", 1989, (3), pp. 93-104), al quale la Fabbrica fa uno specifico pagamento al 15 marzo 1709 "aconto disegno altar maggiore". Relativa a questo stesso progetto è una lettera inviata dalla
---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fabbrica a Roma, nella quale si allude ad un ciborio non eseguibile perché troppo imponente. Quanto all'attribuzione al Ruggeri, architetto di origine forse romana ma operante a Milano, depongono una serie di concordanze stilistiche con il catafalco di sua mano per Maria Anna d'Austria (1696), con l'altare milanese di San Nazaro, ma anche con le opere più propriamente architettoniche, nella vivacità capricciosa dei motivi decorativi e nella ricorrenza di elementi decorativi quali i pinnacoli a forma di stella (per il Ruggeri cfr.: M. Caligaris, Aspetti e riflessi dell'architettura lombarda del periodo barocco in alcuni apparati eseguiti a Milano, in "Contributi dell'Istituto di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università Cattolica di Milano", 1966, pp. 84-85; C. Perogalli, L'architettura dal barocchetto al neoclassico, in L'Europa riconosciuta. Anche Milano accende i suoi lumi, Milano 1987, pp. 42-58).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 62010

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dell'Omo M.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-104

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Caligaris M.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perogalli C.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42-58

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Dell'Omo M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Caboni E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)